

Presentazione ConfagriCER

Il progetto pilota su Mantova e le prime configurazioni rilevanti



Erappa- Confagri Rovigo - martedì 18 marzo 2025

CER O CACER?

**Quando si parla di Comunità energetiche, bisogna parlare di CACER,
Configurazioni di autoconsumo per la condivisione di energia rinnovabile**

**L'idea nazionale nasce dal recepimento della Direttiva Ue 2018/2001, detta
REDII**

**La norma nazionale di recepimento è del 2021, il D. lvo 210/2021, che stabilisce
l'autoconsumo diffuso**

Solo nel 2023, con il DM 414 del 7 dicembre 2023 sono state istituite le CER

Le regole operative sono state emesse da GSE il 23/02/2024

**N.B. un impianto a terra che rientra nella CER bypassa i limiti imposti dal DL
Agricoltura, anche in zona agricola**

SCOPO DELLA CER



Sono tre gli scopi principali:

1. Generare benefici economici, ambientali e sociali
2. Risparmiare con l'autoconsumo e vendere l'energia immessa in rete
3. Beneficiare di incentivi per l'energia autoconsumata virtualmente

Gli attori possono essere tre:

1. *Cliente finale*: preleva l'energia dalla rete per i propri usi
2. *Prosumer*: produce energia da fonte rinnovabile, parte l'autoconsuma e parte la immette in rete per la condivisione
3. *Produttore*: produce energia elettrica e la immette in rete per condividerla

ENERGIA CONDIVISA

L'energia prodotta da una parte e l'energia consumata dall'altra danno origine alla condivisione, che è virtuale. La condivisione deve avvenire nell'ambito della stessa cabina primaria (vedi mappa su gse.it)

La potenza massima di una CER in termini di sommatoria dei singoli impianti non può superare i 5 Mw. Il singolo impianto non può superare il 1 Mw di potenza

L'energia condivisa beneficia di una tariffa incentivante fissa (per 20 anni), che varia in funzione della taglia dell'impianto: < 200 Kw, 80 euro Mwh, > 600 Kw 60 euro per Mwh. Si aggiunge poi una componente geografica (più alta al Nord), più una tariffa variabile in base al prezzo di mercato (da 0 a 40 euro per Mwh)

Al Nord la tariffa incentivante, nelle migliori delle ipotesi (ovvero tutta l'energia prodotta viene anche condivisa), può arrivare a beneficiare fino a 130 euro per Mwh, più l'azzeramento degli oneri di sistema e del contatore

Il 45% del valore annuale degli incentivi della condivisione è trattenuto da GSE per scopi sociali. Il 55% è usufruibile da imprese e consumatori

GLI INCENTIVI



Misura 1: Incentivi in conto esercizio per un contingente di massimo 5 Gw

Misura 2: contributi in conto capitale nell'ambito del PNRR (Missione 2 – Componente 2 – Misura 1.2, nel limite di 2 Gw e nel limite di 2,2 miliardi di euro, ma solo per CER in comuni fino a 5.000 abitanti (il bando scade il 31/03/2025)).

N.B.: Confagricoltura ha chiesto un nuovo bando con scadenza 31/12/2025, innalzando il limite di abitanti per comune a 30.000

Il Ministero ha espresso parere favorevole, sotto condizione dell'approvazione della Commissione

Gli impianti incentivabili devono essere nuovi, o nuove sezioni, non ancora allacciati oppure installati, ma non ancora allacciati alla rete

IL PROGETTO PILOTA DI CONFAGRICOLTURA A MANTOVA

Non solo produzione di beni agricoli primari vegetali e zootecnici (Dop Igp), ma anche di energia da fonti rinnovabili

Fotovoltaico: 9.351 impianti in funzione per una produzione annua di 331 Gwh (1,2% della produzione nazionale – fonte GSE anno 2023)

N.B: a Mantova sono circa 1.200 le ore medie equivalenti di produzione annua, contro le 1.450 ore della Puglia (dati GSE media 2014 - 2023)

Gli impianti «agricoli» di associati Confagricoltura Mantova sono 176, per una produzione di 23,21 Gwh (quasi il 7% del dato provinciale)

Biogas: 85 impianti operativi (fonte CBI su dati GSE anno 2024). Si tratta prevalentemente di impianti aziendali che utilizzano reflui zootecnici

Biometano: 13 impianti in arrivo, frutto anche di conversione da biogas

IL PROGETTO PILOTA SU MANTOVA

In Confagricoltura Mantova esiste da tempo un Ufficio energie rinnovabili (servizi per i produttori di energia da fotovoltaico, gestione degli impianti, domande di contributo PNRR Parco Agrisolare)

L'idea di una CER «agricola» è nata un anno fa da una collaborazione Confagricoltura Mantova – uffici confederali dell'Area Sviluppo sostenibile e Innovazione

Sono state realizzate una decina di riunioni con gli associati di Mantova e diverse consulenze personalizzate nella fase di illustrazione del progetto, delle sue potenzialità e dei vantaggi per gli interessati

Si è giunti ad una scrematura delle manifestazioni di interesse con apposite schede raccolta dati, che sono stati poi elaborati

Oggi siamo arrivati a mettere in linea circa 30 produttori, dislocati su diverse configurazioni rilevanti per cabina primaria

ConfagriCER – LA PRIMA CER AGRICOLA NAZIONALE

Nel frattempo gli uffici di Confagricoltura hanno predisposto lo statuto e il regolamento operativo per la costituzione della ConfagriCER

È stata costituita ufficialmente il 12 febbraio scorso presso un ufficio notarile di Roma, sottoforma di cooperativa, con alcuni soci fondatori, che hanno nominato un presidente e un CdA

Si tratta del «cappello» sotto cui si costituiranno le CER provinciali, articolate come configurazioni rilevanti per cabina primaria, che sottoscriveranno il contratto con GSE

La CER nazionale avrà la sua assemblea annuale, così come ogni configurazione rilevante la propria assemblea parziale

Come partner tecnico è stato scelto Edison Spa, che svolge esclusivamente, a richiesta degli interessati, consulenze sulla fattibilità e l'installazione di nuovi impianti

CONFIGURAZIONI CER - PROVINCIA DI MANTOVA

PUNTI DI FORZA

- **Grande disponibilità di superfici → terreni e tetti di fabbricati agricoli**
- **CONSUMATORI → aziende agricole con alti consumi (es: centri stoccaggio cereali, caseifici, ecc.)**
- **Aziende generalmente predisposte all'investimento e informate sul tema energie rinnovabili**

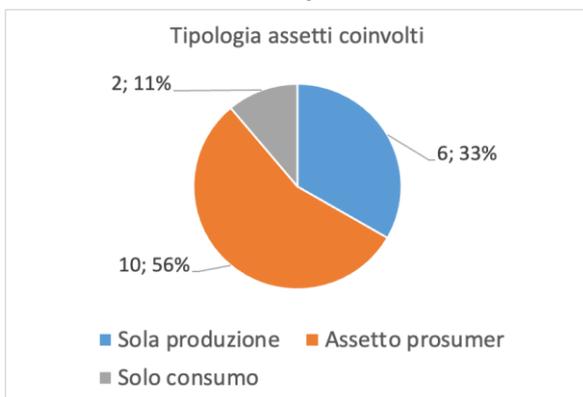
CRITICITÀ

- **Generali: vincoli paesaggistici, limiti imposti dagli enti comunali, tempi di allaccio**
- **Specifici: la CER è una novità assoluta...**
- **... di conseguenza → dubbi sul funzionamento e sulla ripartizione energetica e incertezza sull'incentivazione**
- **Reticenza di base all'aggregazione tra soggetti diversi**

IL PROGETTO PILOTA SU MANTOVA – *WORKING IN PROGRESS*

Attualmente stiamo organizzando consulenze personalizzate con Edison per le diverse tipologie di impianti da realizzare e stiamo allargando la platea a ulteriori associati interessati a realizzare nuovi impianti

Ricerchiamo soprattutto i cosiddetti «consumatori» anche non agricoli, come strutture di trasformazione, centri di stoccaggio, cooperative e soggetti sociali



Importante: attendiamo che dopo il 31 marzo MASE e MASAF attivino un nuovo bando PNRR dedicato ad impianti che entrano in una CER, con contributo 40%, aumentando il limite per comune a 30mila abitanti (oggi 5mila)

Grazie per l'attenzione



Massimo Battisti
vice direttore Confagricoltura Mantova
e il suo Staff